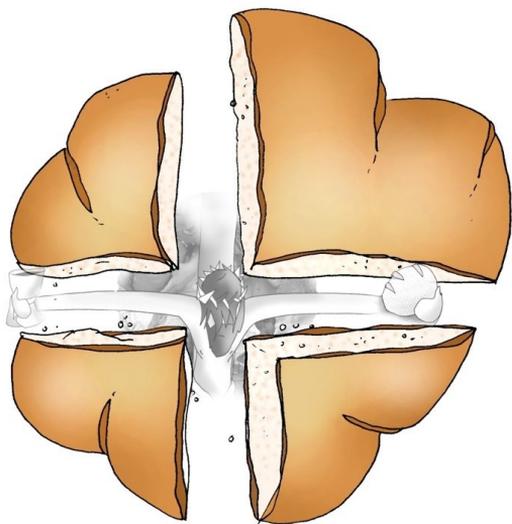




Settimanale Liturgico di **Vita Olgiatese** Parrocchia ss. Ippolito e Cassiano in Olgiate Comasco

1 aprile 2021 ✘ *Giovedì Santo, Messa in Coena Domini* ✘ Anno B



RITI DI INTRODUZIONE

★ INTRODUZIONE E CANTO

★ ACCOGLIENZA OLI

Guida - Ecco l'ampolla con l'**Olio dei Catecumeni**.

Concedi, o Signore, a tutti coloro che saranno unti da quest'Olio in preparazione al Battesimo di essere illuminati dalla tua sapienza divina per comprendere più profondamente il Vangelo di Cristo; di essere sostenuti dalla tua potenza per assumere con generosità gli impegni della vita cristiana; di essere fatti degni dell'adozione a figli per gustare la gioia di rinascere e di vivere nella tua Chiesa.

Guida - Ecco l'ampolla con l'**Olio degli Infermi**.

Concedi, o Signore, a tutti coloro che saranno unti con quest'Olio di sentirne beneficio nel corpo, nell'anima e nello spirito: siano liberati da tutti i dolori, da tutte le infermità, da tutte le sofferenze.

Guida - Ecco l'ampolla del **Sacro Crisma**.

Briciole di liturgia

- ✘ Apriamo con la celebrazione in “**Coena Domini**”, con colore liturgico **Bianco**, il **Triduo Pasquale**: il segno di croce che apre la celebrazione non verrà ripetuto fino al termine della Veglia Pasquale, segno dell'unicità e della continuità dell'intero Triduo.
- ✘ La liturgia prevede:
 - * l'accoglienza degli **Oli Santi** benedetti dal Vescovo in Cattedrale in mattinata;
 - * il **canto del Gloria**, accompagnato dal suono di campane e campanelli (*fino alla Veglia Pasquale le campane resteranno in silenzio*);
 - * la presentazione del pane e del vino all'offertorio, con i doni che diventano Corpo e Sangue del Signore;
 - * la processione con la **Riposizione del Santissimo** al termine della celebrazione.

Concedi, o Signore, a tutti coloro che saranno unti con quest'Olio di essere santificati e non più soggetti all'eredità del male, spandano il profumo di una vita santa e divengano tempio della tua maestà divina; si compia in essi il disegno misterioso del tuo amore, perché alla grande dignità che li riveste, come re, sacerdoti e profeti, corrisponda una vita degna di tanto onore e giungano a partecipare alla vita eterna.

★ ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, questa sera siamo riuniti per celebrare la santa Cena del Signore: è la sera in cui viene istituito il sacerdozio ministeriale - pregheremo per noi Presbiteri di questa Comunità e i sacerdoti che qui sono nati. È la sera in cui il Signore Gesù ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia e ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invociamo con fiducia la misericordia di Dio.

◆ Signore Gesù, come Servo hai lavato i piedi ai tuoi discepoli: lavaci da ogni peccato.

Kyrie, éléison.

◆ Cristo Signore, come Maestro hai donato il comandamento nuovo: vedi le nostre contraddizioni all'amore.

Christe, éléison.

◆ Signore Gesù, come Agnello hai offerto il tuo corpo e il tuo sangue: perdona la nostra incapacità a offrire la vita in sacrificio.

Kyrie, éléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

★ CANTO DEL GLORIA

Celebrante intona l'inno - suono dei campanelli - canto del Gloria con l'assemblea.

★ PREGHIERA DI COLLETTA

LITURGIA DELLA PAROLA

★ PRIMA LETTURA (Es 12,1-8.11-14)

Dal libro dell'Esodo

Prescrizioni per la cena pasquale.

★ SALMO RESPONSORIALE (Sal 115)

R. Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.

◆ Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. **R.**

◆ Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. **R.**

◆ A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo. **R.**

★ SECONDA LETTURA (1Cor 11,23-26)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Ogni volta che mangiate questo pane, annunciate la morte del Signore.

★ VANGELO

(Gv 13,1-15)

Dal Vangelo secondo Giovanni

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri». Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Restiamo in piedi per l'acclamazione.

★ PREGHIERA DEI FEDELI

R. Ascoltaci, o Padre.

◆ Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore. La Chiesa, nel mondo e nelle difficoltà del nostro tempo, sia memoria viva del Signore Gesù e luogo di accoglienza per tutti. **Preghiamo. R.**

◆ A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Papa Francesco, il Vescovo Oscar e i nostri parroci siano, con l'aiuto dello Spirito Santo, entusiasti e gioiosi testimoni di una vita spesa per i fratelli. *Preghiamo. R.*

◆ Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, annunciate la morte del Signore. Le famiglie delle nostre comunità siano forti riferimenti per la crescita umana e spirituale dei figli e delle nuove generazioni. *Preghiamo. R.*

◆ Gesù avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Gli anziani e i malati si sentano sostenuti e confortati da persone amorevoli e attente ai loro bisogni e alle loro sofferenze. *Preghiamo. R.*

◆ Gesù versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli. La nostra comunità sia sempre più luogo di servizio, fraternità e attenzione verso le persone più bisognose e deboli. *Preghiamo. R.*

LITURGIA EUCARISTICA

★ MISTERO DELLA FEDE

Cel - Mistero della fede.

T - Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunciamo la tua morte,

Signore, nell'attesa della tua venuta.

★ SCAMBIO DELLA PACE

Ci scambiamo il dono della pace con uno sguardo.

RITI DI CONCLUSIONE

★ ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

★ REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

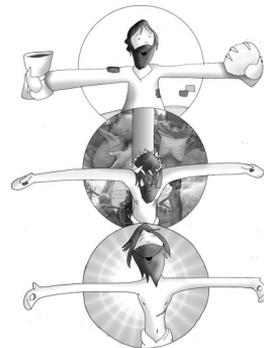
Il celebrante indossa il Velo Omerale.

Si forma la processione

verso il luogo della riposizione:

*Croce e candele, Evangelionario aperto, ministranti, Turibolo e celebrante con Santissimo, accompagnati dal canto **Pange Lingua.***

Deposto il Santissimo nel Tabernacolo, e fatta la genuflessione, i ministri tornano in sacrestia in silenzio.



Briciole del Prevosto

“Fare Pasqua” significa rimettere a nuovo la nostra vita non accontentandoci semplicemente di qualche rattoppo. Con un vestito rattoppato faresti brutta figura, immagina con una vita rattoppata!

Vivo l'Eucaristia se ho il coraggio di chinarmi sui piedi dell'altro “col divieto assoluto di sollevare lo sguardo per non giudicare, con l'obbligo di versare l'acqua tiepida della preghiera, dell'accoglienza e della possibilità di ricominciare”.

Briciole papali *Franciscum*

L'Eucaristia ci fa entrare nel mistero pasquale di Cristo, donandoci di passare con Lui dalla morte alla vita.

Gesù trasforma il nostro peccato in perdono, la nostra paura in fiducia: sulla Croce è nata e rinasce sempre la nostra speranza.

La Parola di Dio chiede di fare in noi il percorso dall'orecchio al cuore, e dal cuore alle mani, alle opere buone.

Giovedì 1 apr		Giovedì Santo - Coena Domini	ore 15.00-18.00: Confessioni Parrocchia
20.30	Parrocchia	<i>Messa in Coena Domini</i>	Giornata di preghiera per i Sacerdoti
Venerdì 2 apr		Venerdì Santo - Passione Domini	ore 9.00-11.00: Confessioni Parrocchia
7.30	Parrocchia	<i>Ufficio delle Letture</i>	ore 17.00-18.00: Confessioni Parrocchia
15.30	Parrocchia	<i>Liturgia della Passione del Signore</i>	
20.30	Parrocchia	<i>Via Crucis</i>	
Sabato 3 apr		Sabato Santo - Resurrezione Domini	ore 9.00-11.00: Confessioni Parrocchia
7.30	Parrocchia	<i>Ufficio delle Letture</i>	ore 15.00-18.00: Confessioni Parrocchia
20.00	Parrocchia	<i>Liturgia della Veglia Pasquale</i>	
Domenica 4 apr		Pasqua di Risurrezione	Liturgia propria
7.00	Parrocchia	Roncoroni Celestino e Teresa	
9.00	Parrocchia	Per vivi - Gaetano	
10.00	Somaino	Aldo e Giovanna	
11.00	Parrocchia	Cammarata Giuseppe e Giovanna	
16.00	Parrocchia	Beppe e Mari	
18.00	Parrocchia	Fam. Livio	

Risorgi nel tuo cuore:
buona Pasqua

Un Segno di Croce, ponte di tre giorni

Il **Triduo Pasquale**,
che inizia il giovedì sera e termina sabato sera,
è organizzato come fosse un'unica celebrazione:
infatti la **Messa in Cena Domini**
non termina con la benedizione
e il segno di croce, bensì in silenzio;
l'**Azione Liturgica** del venerdì comincia e finisce
senza Segno della Croce ed in silenzio;
la **Veglia Pasquale** comincia in silenzio,
con il saluto senza segno di croce;
termina con il saluto,
la benedizione ed il segno di croce.

